
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 90 del Reg. Delibere

**OGGETTO: OGGETTO: SERVIZI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA SCOLASTICA
NELLE SCUOLE DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI A.S. 2026-27.
PROVVEDIMENTI.**

L'anno 2026, il giorno 14 del mese di settembre alle ore 12:00 in videoconferenza
tramite piattaforma Zoom.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
IACOPO LAGAZZI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
MASSIMO PARADISI	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente
MASSIMO GLIELMI	Presente
FEDERICO POPPI	Presente
ANGELO PASINI	Presente

N. Presenti 8 N. Assenti 0

Assiste il VICE SEGRETARIO ELISABETTA MANZINI.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza IACOPO LAGAZZI nella sua
qualità di PRESIDENTE DELL'UNIONE ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno
e su questi la Giunta dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: SERVIZI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI A.S. 2026-2027. PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti:

- il D.Lgs. n.297/1994 “Testo unico in materia di istruzione”, che all’art. 327 pone in capo ai Comuni le funzioni amministrative in materia di diritto allo studio, che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale;
- la Legge n. 59/1997, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa” ed in particolare l'art. 21 con cui si stabilisce l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle istituzioni scolastiche;
- il DPR n. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, che predispone, nell’ambito dell’autonomia scolastica, uno stretto rapporto tra scuola e territorio attraverso un Piano dell'offerta formativa coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale, ma anche profondamente legato alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- la L.R. 26/2001 “Diritto allo Studio e all’apprendimento per tutta la vita” che prevede per gli Enti Locali la realizzazione di azioni volte a favorire la promozione e la qualificazione di un sistema di interventi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole del sistema di istruzione, così come definito dalla Legge 62/2000, tramite il sostegno a progetti didattici volti a garantire e a migliorare i livelli di qualità del sistema scolastico e formativo nel suo complesso;

Visto in particolare l’art. 2 della L.R. 26/2001 che sostiene la promozione e la qualificazione di interventi per il diritto allo studio in favore di alunne/i delle scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione, tramite la realizzazione di un’offerta di servizi e di interventi differenziati volta ad ampliare i livelli di partecipazione delle persone al sistema dell’istruzione;

Dato atto

- che la L.R. 12/2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” prevede l’intervento degli enti locali, attraverso la concessione di finanziamenti a favore dell’arricchimento e del potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico;
- che la legge 104/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” disciplina le misure volte a garantire l’inclusione sociale e scolastica delle persone con disabilità;

- che il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107” e ss. mm. e ii. disciplina le modalità e gli interventi volti a garantire il diritto all’educazione, all’istruzione e all’inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- che il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”, che ha introdotto nel nostro ordinamento la definizione di “condizione di disabilità”, non riconducibile più alla sola presenza di una compromissione della persona, ma al risultato dell’interazione tra la persona, pur con le sue compromissioni, e i vari contesti di vita che, presentando ostacoli, possono determinare una restrizione alla piena ed effettiva partecipazione della persona nei contesti stessi su base di uguaglianza con tutti gli altri;

Dato atto altresì che i servizi scolastici rivolti ad alunne/i volti a garantire il diritto allo studio di competenza dell’Unione sono i seguenti:

- trasporto scolastico casa scuola e ritorno;
- ristorazione scolastica per gli alunni che frequentano le scuole dell’infanzia e primarie laddove sia prevista la permanenza a scuola nel momento del pasto;
- fornitura gratuita di libri di testo agli alunni delle scuole primarie;
- servizi di pre e post scuola che garantiscono l’assistenza ai bambini all’interno delle scuole ad integrazione del normale orario scolastico di inizio e termine delle lezioni;
- servizio di sostegno educativo-assistenziale agli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 per favorire l’inclusione scolastica;

Dato atto inoltre che, in ottemperanza alla normativa Regionale e statale, l’Unione Terre di Castelli mette in campo interventi per gli alunni frequentanti le scuole dall’infanzia alla secondaria di 1° grado, in particolare:

- interventi per il supporto a progetti volti ad accrescere la qualità dell’offerta educativa a beneficio degli alunni, compresi: progetti di qualificazione, in collaborazione con le scuole tramite la conferenza distrettuale di coordinamento, progetti di promozione della sinergia tra scuola e territorio, anche tramite la fornitura di uscite didattiche;
- interventi volti a sostenere le istituzioni scolastiche tramite il riconoscimento di risorse a supporto del funzionamento così come previsto dall’art. 159 D. Lgs. n. 297/1994;
- interventi di alfabetizzazione e mediazione linguistica rivolti a studenti stranieri iscritti alle scuole secondarie di 1° grado, di recente immigrazione o già alfabetizzati e da accompagnare nella comprensione della lingua scritta nelle diverse discipline;

Ricordato che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 104 del 13/10/2016 è stato stabilito di sostenere le istituzioni scolastiche tramite un contributo economico finalizzato all'attuazione degli interventi di alfabetizzazione e mediazione linguistica di cui sopra e di adottare come criterio di distribuzione dei fondi destinati all'attività in oggetto il numero di alunni stranieri iscritti e frequentanti le scuole secondarie di primo grado;

Richiamati:

- il "Regolamento di accesso e frequenza ai servizi scolastici dell'Unione Terre di Castelli" approvato con delibera di consiglio n. 38 del 23/07/2026;
- l'"Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado" approvato dall'Unione con Delibera di Giunta n. 52 del 07/06/2012 e prorogato senza scadenza su indicazione del Presidente della Provincia di Modena del 26/10/2021, prot. n. 39205, con Delibera di Giunta n. 102 del 2/12/2021;
- l'"Accordo di programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado del Distretto di Vignola", approvato con delibera del Comitato di Distretto n. 13 del 25/07/2024;
- il "Regolamento di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ai servizi di mensa e trasporto scolastici dell'Unione Terre di Castelli", approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 39 del 23/07/2026;
- le Delibere Giunta Unione n. 148 del 23/12/2025 e n. 3 del 08/01/2026 di approvazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici per l'anno scolastico 2026/27;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio n. 2 del 29/01/2026 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2026/2028;
- Deliberazione di Consiglio n. 3 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto ed i criteri di finanziamento della spesa da parte dei comuni;

Ritenuto necessario, in questo contesto articolato e in presenza di realtà scolastiche diverse tra loro che richiedono il confronto con più Dirigenti Scolastici, delineare, nell'avvio delle attività ausiliarie al funzionamento delle scuole, indirizzi di base comuni da applicare nei vari contesti scolastici con capacità di mediazione e flessibilità finalizzata al risultato, nel rispetto delle normative di riferimento e delle disposizioni sopra citate;

Ritenuto, in particolare:

- di fissare il numero minimo di 10 iscritti per l'avvio dei servizi di pre e post scuola, e di valutare l'avvio del servizio anche con un numero inferiore, in particolare nelle scuole di dimensioni ridotte, comunque non con meno di 5 iscritti;
- di prevedere, ove risulti possibile in base all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico in essere, un servizio di trasporto verso le scuole sede di post scuola nel caso in cui, nel territorio, si renda necessario accorpate gli iscritti in un'unica sede al fine di raggiungere il numero minimo per attivare il servizio;
- di prevedere a supporto dei progetti di qualificazione, a favore delle istituzioni scolastiche, una quota di € 3 ad alunno per tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado;
- di prevedere a supporto dei progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia a favore delle istituzioni scolastiche l'erogazione delle risorse previste dal "Piano triennale provinciale per il miglioramento e la qualificazione delle scuole dell'infanzia";
- di prevedere per gli alunni frequentanti la Scuola primaria A. Moro di Vignola e la scuola primaria Tra i Sassi di Roccamalatina, che non sono dotate di palestra, un servizio di navetta in orario scolastico tramite scuolabus per l'accompagnamento rispettivamente alle scuole G. Mazzini e J. Barozzi di Vignola e alla Scuola di Guiglia Centro per consentire il regolare svolgimento delle attività curriculari di educazione motoria;
- di prendere atto, al fine di una coerente organizzazione del servizio di trasporto sul territorio di Vignola, della delibera di giunta del Comune di Vignola n. 135/2025 che approva i bacini d'utenza (cosiddetti "stradari") per l'iscrizione degli alunni alle scuole primarie nell'a.s. 2026/27;

Considerato che l'appalto in essere con la Dite E.B. srl rep. n.141 del 28/10/2025 prevede la fornitura di uscite didattiche per i territori di Castelnuovo, Guiglia, Marano, Savignano, Spilamberto e Vignola, mentre per le scuole di Castelvetro di Modena e Zocca si prevede l'erogazione, di un contributo direttamente alle istituzioni scolastiche coinvolte;

Dato atto che il decreto legge 31 dicembre 2025, n. 201, convertito in legge n. 26 del 27/02/2026, ha prorogato per il 2026 le misure di sostegno e le attività di assistenza per i profughi dell'Ucraina fino al 31 dicembre 2026, per continuare ad assicurare accoglienza e assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina sul territorio nazionale;

Ritenuto pertanto, in presenza di minori profughi dall'Ucraina che si siano iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, di garantire loro gratuitamente i servizi per l'accesso e la frequenza di mensa e trasporto scolastici nonché la fornitura dei libri di testo per i frequentanti le primarie, fino al termine dell'anno scolastico 2026/27, per garantire la continuità del percorso educativo e formativo;

Dato atto che per l'anno scolastico 2026/27 sono pervenute dalle scuole n. 522 richieste di sostegno educativo assistenziale per alunni disabili, n. 48 in più rispetto all'a.s. 2025/26;

Valutato che, per garantire la frequenza scolastica, è necessario individuare l'assetto organizzativo del servizio educativo assistenziale tramite personale educativo dedicato (PEA) più funzionale a tutela del diritto allo studio dei minori disabili con riguardo anche alla sostenibilità economica dell'intervento;

Dato atto che al fine di organizzare il servizio e di quantificare la relativa spesa si sono svolti diversi confronti tra i sindaci e i tecnici dove sono stati analizzati i dati relativi al numero degli alunni certificati, alle richieste pervenute dalle scuole, alle possibili assegnazioni e relative ricadute sul bilancio;

Considerato, sulla base dell'istruttoria attuata, di prevedere per ogni minore residente certificato ai sensi della L. 104/92 per il quale la NPIA abbia richiesto il sostegno educativo assistenziale o, in mancanza, che si trovi in condizione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, il seguente assetto, per garantire il servizio nei primi giorni dell'anno scolastico 2026/2027:

- per i territori di Castelnuovo, Castelvetro, Guiglia, Savignano, Spilamberto, Vignola, assegnazione alle istituzioni scolastiche di un monte ore di PEA di n. 8 ore medie settimanali di sostegno educativo assistenziale;
- per i territori di Marano e Zocca assegnazione alle scuole di un monte ore di PEA di n. 6 ore medie settimanali di sostegno educativo assistenziale;

Preso atto della volontà di alcuni Comuni di valutare la possibilità di un incremento delle ore sopra indicate;

Considerato che, per addivenire ad un incremento coerente con le finalità del servizio e con le risorse di bilancio, risulta pertanto necessario un ulteriore approfondimento da parte delle singole amministrazioni comunali;

Dato atto, nel caso i cui sia confermata la volontà di incrementare le ore, di approvare il nuovo assetto organizzativo e un differente monte ore medio settimanale in apposita delibera di giunta, con relativo trasferimento all'Unione, da parte dei Comuni coinvolti, delle risorse economiche necessarie;

Dato atto altresì che l'approvazione della delibera suddetta dovrà essere prevista entro 20 gg dall'inizio dell'a.s. 2026/2027 per dare modo alle scuole, alla cooperativa Dolce ed agli uffici dell'Unione di garantire una continuità al servizio anche laddove le modifiche proposte richiedano una riorganizzazione dello stesso;

Dato atto che, a fronte di situazioni particolari e/o complesse e/o per richieste di sostegno educativo assistenziale pervenute in corso d'anno scolastico si procederà caso per caso alla valutazione rispetto all'assegnazione di personale educativo assistenziale;

Considerate le richieste di trasporto scolastico speciale da parte delle famiglie di alunni/e disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado fuori distretto;

Ritenuto di confermare, come negli anni scolastici passati, il sostegno alle famiglie degli alunni disabili nelle seguenti modalità:

- frequenza fuori distretto di Vignola di scuole secondarie di 2° grado non presenti nel distretto di Vignola: contributo corrispondente di norma alla spesa sostenuta dalle famiglie per la fruizione di un servizio di trasporto specifico da loro individuato, da valutarsi di volta in volta tenendo conto anche della sostenibilità economica delle soluzioni scelte;
- frequenza fuori distretto di Vignola per specifiche e particolari necessità (da valutarsi) di istituti scolastici di 2° grado presenti anche nel distretto di Vignola: contributo corrispondente di norma al 50% della spesa sostenuta dalle famiglie per la fruizione di un servizio di trasporto specifico da loro individuato, da valutarsi di volta in volta tenendo conto anche della sostenibilità economica delle soluzioni scelte;

Visto l'art. 28, comma 1, lett. a), della legge n. 118/1971, che prevede che "ai mutilati ed invalidi civili che non siano autosufficienti e che frequentino la scuola dell'obbligo o i corsi di addestramento professionale finanziati dallo Stato viene assicurato il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa";

Dato atto che le spese stimate per l'anno scolastico 2025/2026 sono previste nel bilancio di previsione pluriennale 2026/2027 alla missione 4 Programma 6;

Ritenuto di approvare, vista l'imminente avvio dell'a.s. 2026/2027, gli indirizzi generali necessari per l'organizzazione dei servizi in oggetto;

Preso atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è Bergamini Annamaria che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento come da dichiarazione acquisita agli atti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026/2028 approvato con delibera di Consiglio n. 2 del 29/01/2026;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) **di considerare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presenta atto deliberativo;
- 2) **di approvare** per l'anno scolastico 2026/27 i seguenti indirizzi generali per l'avvio di ciascuno dei servizi scolastici ausiliari a garanzia del diritto allo studio:
 - fissare il numero minimo di 10 iscritti per l'avvio dei servizi di pre e post scuola, e di valutare l'avvio del servizio anche con un numero inferiore, in particolare nelle scuole di dimensioni ridotte, comunque non con meno di 5 iscritti,
 - prevedere, ove risulti possibile in base all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico in essere, un servizio di trasporto verso le scuole sede di post scuola nel caso in cui, nel territorio, si renda necessario accorpare gli iscritti in un'unica sede al fine di raggiungere il numero minimo per attivare il servizio,
 - prevedere a supporto dei progetti di qualificazione, a favore delle istituzioni scolastiche, una quota di € 3,00 ad alunno per tutti gli alunni frequentanti le scuole dall'infanzia alle secondarie di 1° grado,
 - prevedere per gli alunni frequentanti la Scuola primaria A. Moro di Vignola e la scuola primaria Tra i Sassi di Roccamalatina che non sono dotate di palestra, un servizio di navetta in orario scolastico tramite scuolabus per l'accompagnamento rispettivamente alle scuola G. Mazzini e J. Barozzi di Vignola e alla Scuola di Guiglia Centro per consentire il regolare svolgimento delle attività curriculari di educazione motoria,
 - prevedere un contributo alle Scuole di Castelvetro e Zocca volto alla effettuazione di uscite didattiche per gli alunni frequentanti,
 - assegnare alle scuole un monte ore settimanale di sostegno educativo assistenziale per ogni minore residente certificato ai sensi della L. 104/92 per il quale la NPIA abbia richiesto il sostegno educativo assistenziale come segue:
 - ◆ per i territori di Castelnuovo, Castelvetro, Guiglia, Savignano, Spilamberto, Vignola monte ore di PEA derivante da n. 8 ore medie per ogni minore residente frequentante certificato ai sensi della L. 104/92,
 - ◆ per i territori di Marano e Zocca monte ore di PEA derivante da n. 6 ore medie per ogni minore residente frequentante certificato ai sensi della L. 104/92;

- 3) **di prendere atto** della volontà di alcuni Comuni di valutare la possibilità di un incremento delle ore sopra indicato e della necessità di effettuare i necessari ulteriori approfondimenti da parte delle singole amministrazioni comunali, per addivenire ad un incremento coerente con le finalità del servizio e con le risorse di bilancio;
- 4) **di rinviare**, nel caso in cui sia confermata la volontà di incrementare le ore, ad apposita delibera di giunta, da adottare entro 20 gg dall'inizio dell'a.s. 2026/2027, l'approvazione del nuovo assetto organizzativo e monte ore medio settimanale, con relativo trasferimento all'Unione, da parte dei Comuni coinvolti, delle risorse economiche necessarie;
- 5) **di disporre** che, a fronte di situazioni di particolari e/o complesse e/o per richieste di sostegno educativo assistenziale pervenute in corso d'anno scolastico si procederà caso per caso alla valutazione rispetto all'assegnazione di personale educativo assistenziale;
- 6) **di garantire** ai minori profughi dall'Ucraina i servizi per l'accesso e frequenza di mensa e trasporto scolastici e la fornitura dei libri di testo per coloro che frequentano le scuole primarie, in analogia alle/agli altre/i studentesse e studenti e di prevedere, in caso di iscrizione, l'esonero dal pagamento dei servizi suddetti, al fine di assicurare il proseguimento del percorso educativo e formativo;
- 7) **di sostenere** le famiglie degli alunni con disabilità che frequentano tipologie di scuole secondarie di 2° grado fuori distretto non presenti nel distretto di Vignola che inoltrino specifica richiesta di trasporto scolastico, con un contributo corrispondente di norma alla spesa sostenuta per la fruizione di un servizio di trasporto specifico di loro scelta, da valutarsi di volta in volta tenendo conto anche dell'economicità delle soluzioni individuate;
- 8) **di sostenere** le famiglie degli alunni con disabilità che frequentano per specifiche e particolari necessità (da valutarsi) tipologie di scuole secondarie di 2° grado fuori distretto ma presenti anche nel distretto di Vignola che inoltrino specifica richiesta di trasporto scolastico, con un contributo corrispondente di norma al 50% della spesa sostenuta per la fruizione di un servizio di trasporto specifico di loro scelta, da valutarsi di volta in volta tenendo conto anche dell'economicità delle soluzioni individuate;
- 9) **di considerare** le disposizioni sopra descritte indirizzi di carattere generale che dovranno essere declinati e adattati con misura, flessibilità ed efficacia nei diversi contesti scolastici, tenuto conto delle caratteristiche strutturali dei plessi, delle esigenze espresse dalle scuole, dei costi che soluzioni organizzative diverse comportano, nonché del prioritario rispetto delle normative di riferimento;

- 10) **di dare atto** che le spese stimate per l'anno scolastico 2026/2027 sono previste nel bilancio di previsione pluriennale 2026/2028 alla missione 4 Programma 6;
- 11) **di dare mandato** alla struttura Welfare Locale di predisporre quanto di sua competenza per l'attuazione di quanto previsto dal presente atto.

INDI
LA GIUNTA DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di completare il presente procedimento per le seguenti motivazioni: consentire l'avvio dei servizi scolastici dell'anno scolastico 2026/27;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
IACOPO LAGAZZI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
